Un solo ed unico pianeta per tutti

Linee guida del bando
"Spazi Comuni: biodiversità urbana per una transizione giusta"

Nell'ambito di *NOPLANETB: Bridging Science and Society to Foster Inclusive Transition Strategies* NDICI CHALLENGE/2023/448-259 - (di seguito NOPLANETB)

PREMESSA

Il presente bando fa parte di NOPLANETB, un progetto quadriennale cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma DEAR, attuato in otto Paesi dell'UE: Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Ungheria, Polonia, Estonia e Italia, dove è anche cofinanziato da Fondazione Cariplo. Il progetto si basa sull'idea che le attuali crisi climatica ed ecologica richiedono un impegno pubblico non solo per aumentare la consapevolezza sui diversi rischi, ma anche per sfruttare le opportunità e promuovere una maggiore responsabilità da parte dei principali attori, come le autorità pubbliche, il settore privato, le istituzioni, i donatori e i media.
In quest'ottica, NOPLANETB si impegna a fornire supporto finanziario e sviluppo delle capacità alle piccole organizzazioni della società civile (OSC), con l'obiettivo finale di dimostrare che la sostenibilità e una corretta politica di transizione (transizione giusta) portano vantaggi per tutti.

1. QUADRO GENERALE DEL BANDO

Il presente bando è rivolto alle OSC (si veda il paragrafo 2.7 per i criteri di ammissibilità) che condividono l'obiettivo generale del progetto e desiderano contribuire ad esso con le proprie azioni. In linea di principio, l'approccio di NOPLANETB parte da due principali constatazioni:

→ Le azioni per il clima tendono spesso a coinvolgere persone già sensibili e attive su queste tematiche e/o disposte ad attivarsi per l'adozione e l'implementazione di politiche di transizione.

→ Tali azioni propongono soluzioni senza tuttavia spiegare in maniera esaustiva i vantaggi, rischiando così di allontanare i meno informati o gli scettici.

Un solo ed unico pianeta per tutti

A. Obiettivi

Il presente bando nasce per contrastare la crisi climatica ed ecologica mettendo al centro la **biodiversità urbana**: quella straordinaria varietà di forme di vita (piante, animali, funghi e microrganismi) che popola e **rende resilienti** i contesti cittadini.

NOPLANETB si impegna a sostenere progetti che sappiano trasformare questa sfida ambientale in un'opportunità per facilitare il coinvolgimento attivo di cittadini/e e delle istituzioni meno sensibili (i cosiddetti "**disimpegnati**"), attraverso strategie capaci di superare l'indifferenza e promuovere pratiche sostenibili condivise.
Per raggiungere questo obiettivo, i progetti dovranno rendere accessibili e trasparenti le **evidenze scientifiche** inerenti la rilevanza e l'esito atteso dell'intervento proposto, promuovendo il pensiero critico, il fact-checking e una divulgazione rigorosa ma comprensibile.

B. Persone e istituzioni disimpegnate

Si tratta di un obiettivo impegnativo, poiché non è facile identificare e coinvolgere i cittadini che non sono particolarmente sensibili alle questioni climatiche ed ecologiche. NOPLANETB assume le definizioni che eseguono.

→ Individui "disimpegnati": persone che, pur non essendo necessariamente negazioniste, per diverse ragioni presentano un basso livello di consapevolezza, interesse o coinvolgimento rispetto alle questioni climatiche ed ecologiche[1].

[1] NOPLANETB ha provato a definire alcune categorie di "disimpegnati" (elenco non esaustivo):

- Inconsapevoli: ad esempio, persone che non possiedono conoscenze di base sulle tematiche ambientali.
- Preoccupati dal punto di vista economico: temono che le politiche climatiche possano avere un impatto negativo sulle loro finanze personali.
- Preoccupati per lo stile di vita: temono che le politiche climatiche possano sconvolgere le loro abitudini quotidiane.
- Influenzati politicamente: le loro opinioni sono influenzate dalla loro affiliazione politica.
- Diffidenti nei confronti del governo: persone che, in generale, non si fidano delle istituzioni governative e sono quindi più inclini allo scetticismo.
- Concentrati sul breve termine: danno priorità ai guadagni o ai benefici a breve termine rispetto a quelli a lungo termine.
- Privi di accesso alle possibilità di coinvolgimento: non hanno accesso alle risorse o alle opportunità per partecipare attivamente a iniziative ambientali.
- Scollegati dalla natura: non sono interessati alle questioni ambientali o non hanno un rapporto con la natura.
- In conflitto culturale: vedono le azioni per il clima in contrasto con i propri valori tradizionali.
- Percepiscono la mancanza di impatto: credono che le loro azioni individuali non siano sufficienti a fare una differenza significativa.

→ "Istituzione disimpegnate": si intende un'organizzazione, sia essa pubblica, civica o privata, che dimostra scarsa consapevolezza, interesse o coinvolgimento attivo nell'affrontare le questioni legate al cambiamento climatico. Queste istituzioni potrebbero non riconoscere il legame tra le proprie attività e la sostenibilità, oppure potrebbero sottovalutare l'importanza di integrare considerazioni climatiche ed ecologiche nelle loro strategie e politiche.

C. Letture complementari

NOPLANETB ha elaborato una guida che propone approcci, definizioni, raccomandazioni, suggerimenti ed esempi pratici, con l'obiettivo di stimolare la riflessione e condividere contenuti utili. Il documento include anche link a fonti esterne, accuratamente mappate, dove è possibile reperire ulteriori informazioni, dati ed esperienze relative alle aree chiave di intervento.
Il documento non è inteso come definitivo o prescrittivo, ma piuttosto come uno strumento per identificare le sfide e le opportunità del progetto NOPLANETB, al fine di promuovere un dibattito continuo su tutti gli interventi. **Il documento è disponibile qui**

2. REQUISITI SPECIFICI

2.1. Rilevanza delle proposte

Il bando intende finanziare progetti in aree urbane o peri-urbane[2] che sappiano contribuire alla realizzazione degli obiettivi esposti in precedenza. Il bando, pertanto, mira a sostenere iniziative in grado di:

→ Identificare il gruppo di persone o istituzioni disimpegnate a cui il progetto si rivolge, descrivendone le principali caratteristiche, il problema o l'interesse che le collega al tema del progetto, e i canali o contesti attraverso cui si intende intercettare e coinvolgere questo target.

→ Esporre chiaramente l'importanza e l'efficacia dell'azioni di tutela e valorizzazione della biodiversità urbana[3].

[2] Ai fini del presente bando, si considerano aree urbane o peri-urbane quelle porzioni di territorio caratterizzate dalla presenza significativa di edificato, infrastrutture o funzioni tipicamente urbane, indipendentemente dalla dimensione demografica del Comune.
Tali contesti possono includere città, quartieri periferici, comuni dell'area metropolitana o zone di transizione tra spazi urbanizzati e aree naturali o agricole, dove la scarsità di aree verdi, la frammentazione degli ecosistemi o altre pressioni ambientali rappresentano una sfida per la resilienza climatica e la qualità della vita.
Non sono considerati ammissibili interventi realizzati prevalentemente in contesti rurali o naturali non direttamente connessi al tessuto urbano o peri-urbano.

[3] Per biodiversità urbana si intende l'insieme degli interventi volti a creare, rafforzare o ripristinare ecosistemi funzionali nelle aree urbanizzate o peri-urbane, favorendo la presenza e l'interazione di specie vegetali e animali, la continuità

→ Proporre forme innovative di "uso" della scienza sia come forma di promozione delle idee progettuali sia di comunicazione dei risultati[4].

I progetti, infine, dovranno includere nel proprio approccio, nelle attività e nella comunicazione una chiara prospettiva di genere, evitando messaggi stereotipati e promuovendo azioni sempre sensibili alle differenze di genere.

2.2. Attività che possono essere finanziate nell'ambito di questo bando

Le attività finanziabili devono contribuire direttamente al raggiungimento degli obiettivi del bando (coinvolgimento disimpegnati, valorizzazione della biodiversità urbana e della ricerca scientifica). A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività ammissibili possono includere:

→ Riconnessione ecologica: creazione di *stepping stones* (aree di sosta verdi) per collegare parchi isolati e favorire il movimento della fauna selvatica urbana.

→ Soluzioni basate sulla natura (*nature-based-solutions* – NbS): interventi di *depaving* (rimozione dell'asfalto o di superfici impermeabili) per creare giardini della pioggia (*rain gardens*), aree di drenaggio naturale o altri spazi verdi funzionali alla biodiversità urbana.

→ Oasi degli impollinatori: creazione di reti di giardini fioriti o habitat specifici per api, farfalle e altri impollinatori, integrati con percorsi informativi o attività di coinvolgimento rivolte a residenti, scuole, commercianti o altre comunità locali.

→ Citizen science e monitoraggio della biodiversità: attività di monitoraggio scientifico affidate ai cittadini (ad esempio censimento delle specie tramite applicazioni digitali, raccolta di dati sulla biodiversità urbana, misurazione della temperatura in quartieri interessati da interventi di rinaturalizzazione).

→ Uso dei dati per advocacy locale: utilizzo dei dati raccolti sulla biodiversità urbana per sviluppare proposte o raccomandazioni rivolte alle amministrazioni locali (ad esempio contributi ai Piani di Governo del Territorio o ad altri strumenti di pianificazione urbana).

→ Co-progettazione con gruppi poco sensibili ai temi ambientali: iniziative di biodiversità urbana realizzate con gruppi che non partecipano abitualmente ad attività ambientali (ad esempio commercianti, associazioni sportive, mercati rionali, centri commerciali o altri luoghi frequentati da pubblici diversi).

ecologica e la fornitura di servizi ecosistemici. Non rientrano in questa definizione azioni isolate o puramente estetiche, mentre sono particolarmente rilevanti gli interventi integrati capaci di contribuire alla resilienza climatica, al benessere delle comunità e alla gestione sostenibile delle risorse naturali.

[4] Ad esempio, attraverso iniziative di *citizen science* o l'utilizzo di infografiche efficaci nella comunicazione e nel fact-checking, assicurando che le informazioni diffuse siano basate su evidenze scientifiche e rilevanti per la vita quotidiana.

→ Divulgazione scientifica e comunicazione basata su evidenze: attività volte a rendere accessibili e comprensibili le conoscenze scientifiche sul cambiamento climatico e sulla biodiversità urbana, attraverso strumenti di visualizzazione dei dati, infografiche, incontri pubblici o collaborazioni con università e centri di ricerca.

L'elenco sopra riportato ha carattere puramente illustrativo e non esaustivo. I candidati sono incoraggiati a proporre ulteriori attività coerenti con gli obiettivi del bando e con il contesto locale in cui il progetto sarà realizzato.

2.3. Criteri di priorità

I criteri di priorità individuati nell'ambito del presente bando sono:

1. Produzione di almeno un risultato tangibile collegato alla valorizzazione, miglioramento o al monitoraggio della biodiversità urbana.
2. Comprovata esperienza rilevante dell'organizzazione: organizzazioni che possano dimostrare una solida esperienza in progetti simili, in particolare in ambito ambientale, scientifico o di coinvolgimento comunitario[5].
3. Innovazione metodologica: progetti che individuino chiaramente come target specifico gruppi ben identificati e/o istituzioni che rientrano nella categoria "disimpegnati", proponendo metodi di ingaggio elaborati allo scopo.

Ove pertinente, sarà inoltre considerata positivamente la presenza dei seguenti elementi:

→ Replicabilità e scalabilità del progetto: progetti che presentino un modello che possa costituire una base per futuri interventi.

→ Collaborazione multisettoriale a livello locale: progetti che coinvolgono diversi attori (es. istituzioni pubbliche, aziende, università, altre organizzazioni della società civile)

2.4. Entità del finanziamento e budget dei progetti

La dotazione complessiva indicativa messa a disposizione per questo bando è di 240.000 EURO

Il budget dei progetti proposti dovrà essere compreso tra i seguenti importi minimo e massimo:

→ Importo minimo: 30.000 EUR
→ Importo massimo: 50.000 EUR

[5] Questa esperienza dovrebbe essere supportata da risultati misurabili e impatti documentati.

Inoltre, il finanziamento di NOPLANETB non può superare il 95% dei costi totali ammissibili. Il saldo, cioè il 5%, deve essere finanziato da fonti diverse dall'UE (fondi propri, fondi privati, altre agenzie di finanziamento, etc.).

ESEMPIO:

Schema di cofinanziamento	Minimo	Massimo
Budget totale del progetto	30.000,00 €	50.000,00 €
Finanziamento NOPLANETB (max 95% dei costi ammissibili)	28.500,00 €	47.500,00 €
Cofinanziamento minimo (5%)	1.500,00 €	2.500,00 €

PuntoSud si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili, in caso di numero insufficiente di proposte ricevute e/o in caso di non elevata qualità delle proposte ricevute.

2.5. Criteri di ammissibilità dell'ente

Al presente bando, possono partecipare solamente gli enti che:

→ sono persone giuridiche;

→ non hanno scopo di lucro[6];

→ sono registrati da almeno tre anni[7];

→ hanno sede e sono operativi in Italia;

[6] L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di una regolamentazione che, nel suo complesso: a) vieti la distribuzione, diretta e indiretta, anche in occasione dello scioglimento del rapporto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori; b) disponga la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio; c) preveda la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro. Si ritiene che non perseguano finalità di lucro gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore: le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato; le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale; le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG; le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS. Sono esclusi dal Contributo:
a) gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti con atto registrato; b) le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti; c) i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali; d) i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione; e) le persone fisiche.

[7] Per "associazione registrata" si intende una associazione che ha depositato il proprio atto costitutivo e statuto presso l'ufficio del registro. Quando l'associazione è costituita "dal notaio", sia con atto pubblico che con scrittura privata autenticata, alla registrazione provvede il notaio. Se l'associazione è costituita senza notaio, provvede autonomamente alla registrazione. in questo caso l'associazione si dice costituita con "scrittura privata registrata".

→ hanno un fatturato medio degli ultimi 3 anni inferiore a 250.000 euro;

→ hanno una comprovata esperienza nella gestione di progetti analoghi negli ultimi 3 anni;

→ non hanno ricevuto alcun contributo, direttamente o indirettamente, nell'ambito della call europea DEAR 2022.

I criteri summenzionati sono cumulativi e devono necessariamente sussistere tutti per poter ammettere l'ente candidato alla valutazione.
I candidati possono decidere di partecipare al presente con altri partner, che devono comunque soddisfare pienamente tutti i criteri di ammissibilità sopra indicati.
Nell'ambito del presente bando può essere finanziata una sola proposta di progetto per ciascun candidato, che sia ente capofila o partner.

2.6. Criteri di ammissibilità dei progetti

Un progetto per cui può esser richiesto un contributo deve:

→ Essere realizzato nella regione italiana in cui l'ente proponente ha sede legale e/o operativa. Non sono ammessi progetti multi-regionali.

→ Essere in linea con gli obiettivi e le priorità di cui sopra e identificare chiaramente il/i gruppo/i destinatario/i.

→ Includere tutte le attività ritenute necessarie per raggiungere gli obiettivi del bando, in relazione alle esigenze esistenti a livello nazionale e/o locale, e ottenere risultati tangibili nel contesto in cui saranno attuati i progetti selezionati.

→ Avere una durata di 12 mesi.

→ Iniziare entro e non oltre il **1° settembre 2026**.

2.7. Criteri di ammissibilità dei costi

Per essere considerati ammissibili, i costi dovranno essere:

→ sostenuti durante la realizzazione del progetto. I costi devono essere relativi quindi ad attività svolte durante il periodo di implementazione del progetto e non sono ammissibili eventuali costi sostenuti per la partecipazione al bando;

→ inclusi nel budget e necessari per la realizzazione del progetto;

→ necessari per l'attuazione del progetto;

→ identificabili e verificabili, e registrati nel sistema di contabilità delle OSC nel pieno rispetto degli standard e della normativa vigente;

→ conformi ai requisiti previsti dalla legislazione vigente in tema fiscale e imposizione sociale.

NB: i costi ammissibili sono quelli che rispettano tutti questi criteri.

I costi sostenuti dai partner del progetto[8] sono ammissibili, a condizione che soddisfino tutti i criteri di cui sopra e siano documentati nello stesso modo richiesto per l'organizzazione capofila.

Non si considerano invece ammissibili le seguenti categorie di costi:

→ debiti e interessi passivi;

→ accantonamenti per sopravvenienze passive e perdite future;

→ costi dichiarati dai beneficiari e finanziati da altre iniziative o da programmi che ricevono un contributo dall'Unione Europea;

→ acquisto di terreni o costruzioni;

→ acquisto di veicoli;

→ spese di struttura (es. affitto degli uffici, utenze, cancelleria per gestione ordinaria, condominio, etc.);

→ tasse, IVA inclusa, a meno che il beneficiario non possa dimostrare di non poterne chiedere il rimborso;

→ crediti verso terzi;

→ spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute, etc.);

→ contributi in natura (ad esempio, valorizzazioni di attrezzature esistenti, donazioni, lavoro volontario, etc.).

2.8. Modalità di partecipazione

La procedura di candidatura nell'ambito del presente bando è in due fasi.

[8] Si prega di notare che, nell'ambito di questo bando, per essere considerati "partner" è necessario soddisfare tutti i criteri di ammissibilità elencati al punto 2.5 e gestire una parte del budget del progetto. Altri enti possono comunque partecipare al bando, insieme alle organizzazioni ammissibili, per la realizzazione dei progetti ma non saranno considerati partner ai fini della verifica di ammissibilità.

FASE 1:

- I candidati devono presentare la domanda, composta dai documenti elencati al punto 3, in italiano attraverso la compilazione del modulo Google al seguente link: https://forms.gle/syyEoVQZv6nZx6vM8
  entro venerdì 24 aprile 2026 alle ore 17:00.
- Le proposte consegnate in una forma diversa da quella prevista non saranno valutate.

Si noti che saranno valutati solo i documenti obbligatori previsti dalla presente procedura. È quindi estremamente importante che i documenti obbligatori contengano tutte le informazioni pertinenti. Nessun allegato aggiuntivo deve essere inviato a PuntoSud e qualora lo fosse non sarà considerato ai fini valutativi.
Per qualsiasi informazione sull'invito a presentare proposte, si prega di inviare un'e-mail a noplanetb@puntosud.org. Le risposte alle domande saranno fornite fino a una settimana prima della scadenza e saranno pubblicate sulla pagina web del bando in modo che tutti i potenziali candidati possano avere accesso alle informazioni pertinenti.
Una sessione informativa via webinar sarà organizzata il 31 marzo 2026 alle ore 15:00. Per iscriversi cliccare **qui.**

FASE 2: ai soggetti ammessi sarà richiesto di presentare il progetto e il budget di dettaglio secondo le tempistiche e i formati che saranno comunicati nella lettera di invito.

2.9. Valutazione delle candidature

Le domande saranno valutate da una commissione di valutazione che sarà composta da esperti di progettazione e gestione di progetti e da esperti settoriali. L'attenzione sarà rivolta in primo luogo alla rilevanza dell'idea progettuale e alla sua coerenza con gli obiettivi del bando, quindi la valutazione terrà conto dei criteri di priorità.
Se dall'esame delle domande emergesse che l'azione proposta non soddisfa i criteri di ammissibilità di cui sopra, e/o se le informazioni fornite non fossero corrette e/o complete, le domande saranno respinte su questa sola base.

Calendario indicativo*

Fase	**Data**
Sessione informativa	Martedì 31 marzo 2026 alle ore 15:00
Scadenza candidatura fase 1	Venerdì 24 aprile 2026 alle 18:00

Pubblicazione risultati fase 1	Entro venerdì 22 maggio 2026
Scadenza candidatura fase 2	Lunedì 22 giugno 2026 alle ore 09:00
Pubblicazione risultati fase 2	Entro lunedì 29 giugno 2026
Firma contratti	Entro il 15 luglio 2026
Inizio dei progetti	entro e non oltre il 1° settembre 2026

*PuntoSud si riserva il diritto di modificare il calendario qualora le esigenze operative lo richiedessero, ma ne darà opportuna comunicazione ai potenziali candidati a tempo debito.

2.10. Altre informazioni

Incontri e attività di formazione e di supporto saranno organizzati durante l'implementazione dei progetti, per migliorare le capacità di gestione delle organizzazioni che riceveranno una sovvenzione nell'ambito del presente bando, così come le competenze del loro personale nell'attuazione dei progetti.

In particolare, un workshop sarà organizzato in presenza a Milano, coinvolgendo minimo 2 membri del personale del progetto. Durante la preparazione del piano delle attività e del budget, è quindi obbligatorio pianificare questo costo. Altre attività formative saranno proposte in modalità virtuale; con la stessa modalità, sarà inoltre creata una comunità di pratica.
Saranno effettuate delle verifiche finanziarie (audit) sulle spese sostenute nell'ambito dei progetti selezionati durante l'intera implementazione da parte di un revisore certificato esterno. Il costo dell'audit non deve essere incluso nel budget dei progetti proposti in quanto interamente a carico di PuntoSud.

Informazioni dettagliate sulle attività summenzionate saranno fornite quando il processo di selezione sarà concluso.

3. ALLEGATI

La candidatura deve essere accompagnata dai seguenti allegati obbligatori:

- Atto costitutivo e statuto dell'ente proponente
- Bilanci degli ultimi tre anni

FAC-SIMILE GOOGLE FORM

Call for proposals – “Spazi Comuni: biodiversità urbana per una transizione giusta”

L'invio del presente modulo vale come candidatura alla *Call for proposals* - Per informazioni e domande sulla candidatura, scrivere a noplanetb@puntosud.org

Scadenza: venerdì 24 aprile 2026 - ore 17:00

NOPLANETB: Collegare scienza e società per promuovere strategie di transizione inclusive
Progetto co-finanziato dalla Commissione Europea – programma DEAR [NDICI CHALLENGE/2023/448-259] e dalla Fondazione Cariplo [2023-0574]
Ente capofila: *Fondazione PuntoSud*
Partner: *ACTED (Francia), AMI – Fundação de Assistência Médica Internacional (Portogallo), Fairtrade Poland (Polonia), finep akademie e.V. (Germania), Fondo Andaluz de Municipios para la Solidaridad Internacional (Spagna), Hungarian Baptist Aid (Ungheria), Mondo (Estonia)*

* Indicates required question

FAC-SIMILE

1. Email *

Informazioni sull'Organizzazione proponente

2. Nome per esteso e acronimo (se esistente) *

3. Tipo di organizzazione * Dropdown

Mark only one oval.

- APS
- Cooperativa sociale
- ETS
- Fondazione
- Impresa sociale
- OdV
- ONG
- Onlus
- Altro

4. Luogo, data e numero di registrazione *

5. Media dei bilanci o dei rendiconti approvati degli ultimi 3 anni fiscali [€] *

6. Breve descrizione dell'organizzazione proponente e esperienze rilevanti in progetti simili - Max 2.000 caratteri *

FAC-SIMILE

7. Sito web *

_____

8. L'organizzazione proponente NON ha ricevuto alcun contributo nell'ambito della call europea DEAR 2022 *

Mark only one oval.

- ◯ Confermo
- ◯ Non confermo
  Skip to section 7 (L'organizzazione non può candidare alcun progetto, dal momento in cui ha già beneficiato di un finanziamento nell'ambito della call europea DEAR 2022)

FAC-SIMILE

Informazioni sul progetto proposto

9. Titolo *

_____

10. Budget totale [€] incluso cofinanziamento *

_____

11. Nome referente del progetto *

_____

12. Email referente del progetto *

_____

13. Regione in cui viene implementato il progetto * Dropdown

Mark only one oval.

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia-Romagna
- Friuli-Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

FAC-SIMILE

14. Provincia/e e Comune/i in cui viene implementato il progetto. *
In caso di più Province, Comuni, mettere quelli principali.

15. Sintesi dell'idea (da dove nasce, contesto di realizzazione, aspettative dell'organizzazione) - Max 2.000 caratteri *

16. Chi saranno i soggetti *disimpegnati* raggiunti dal progetto? Quali i problemi o gli interessi che li collegano al progetto? Quali le forme di intercettazione e di coinvolgimento? E come beneficeranno del progetto? - Max 1.500 caratteri *

FAC-SIMILE

17. Quale è l'obiettivo del progetto? - Max 500 caratteri *

18. Come la scienza sarà utilizzata per raggiungere i risultati? - Max 1.000 caratteri *

19. Descrivere le azioni principali di progetto (max 3) - Max 1.500 caratteri *

20. Come la proposta si differenzia da altre iniziative analoghe? - Max 1.000 caratteri *

21. Come è assicurata l'integrazione della dimensione di genere? - Max 1.000 caratteri *

FAC-SIMILE

22. Il progetto sarà realizzato in partenariato con altre organizzazioni? NB: I partner di progetto devono soddisfare tutti i requisiti di ammissibilità previsti per il soggetto proponente *

Mark only one oval.

- Sì *Skip to question 23*
- No *Skip to question 24*

Elenco dei Partner

I partner di progetto devono soddisfare tutti i requisiti di ammissibilità previsti per il soggetto proponente

23. Elencare i partner coinvolti e descrivere brevemente il loro ruolo - Max 1.000 caratteri *

Altri attori coinvolti

FAC-SIMILE

24. Oltre ai partner di progetto (che devono soddisfare tutti i requisiti di ammissibilità previsti per il soggetto proponente), il progetto prevede una collaborazione multisettoriale a livello locale? Per es. saranno coinvolte istituzioni pubbliche, università, imprese? Se sì, elencare i soggetti - Max 1.000 caratteri *

Caricamento file di progetto

In questa sezione dovranno essere caricati i file richiesti per la candidatura. Si prega di nominare i file anteponendo il nome dell'Ente.

25. Caricare atto costitutivo e statuto in un unico file in formato pdf *

Si prega di nominare il file anteponendo il nome dell'Ente

Files submitted:

26. Caricare gli ultimi 3 bilanci o rendiconti approvati in un unico file formato pdf *

Si prega di nominare il file anteponendo il nome dell'Ente

Files submitted:

27. Inviando la candidatura e selezionando "sì", si conferma di accettare l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata sulle linee guida in appendice. *

Mark only one oval.

- Sì
- No

FAC-SIMILE

L'organizzazione non può candidare alcun progetto, dal momento in cui ha già beneficiato di un finanziamento nell'ambito della call europea DEAR 2022

This content is neither created nor endorsed by Google.

Google Forms